

IN CLASSE A VILLA DI BRIANO

## DISABILI SENZA AIUTO

*di Antonio Arduino, Il Mattino del 6 dicembre 2003*

Protestano le insegnanti di sostegno della scuola elementare e materna di Villa di Briano. Per mancanza di assistenti materiali, fin dall' inizio dell'anno scolastico, non possono garantire il diritto allo studio di due piccoli allievi portatori di handicap, affetti da sindrome di down. I ragazzi, che frequentano classi diverse, hanno entrambi poco più di tre anni ed occorre aiutarli praticamente in tutto. Dal mangiare, al lavare, al cambio dei pannolini che i due bambini, di sesso diverso, devono indossare perché incapaci di controllare da soli i bisogni fisici.

«Si tratta di incombenze che non rientrano fra i compiti di servizio di un insegnante di sostegno, ma che -dice Pina una delle docenti - garantiamo comunque, considerandole un obbligo morale. Però -aggiunge- l'impegno richiesto da queste attività extra riduce moltissimo il tempo disponibile per espletare il nostro compito istituzionale che è -ricorda- quello di aiutare i ragazzi a seguire con profitto le lezioni dei docenti di classe». Da qui la necessità di disporre almeno di un assistente materiale. Una figura di operatore scolastico prevista dalla legge e che le docenti avrebbero chiesto più volte ma inutilmente. «Di conseguenza potrà accadere -riprende Pina- che i genitori in grado di sostenere la spesa economica dirotteranno i bambini verso gli istituti privati».